

Il consigliere Mammini commenta: "Molte le gaffe e le inefficienze. In questo modo non si rilancia il turismo"

Mappe al contrario accolgono i turisti

Difficoltà per i visitatori. E sulle cartine delle Mura non è presente la scritta "voi siete qui"

LUCCA - Un'errore curioso, forse divertente, ma anche clamoroso. Ad accogliere i turisti, in via Mordini è la mappa della città: posizionata al contrario. Per chi volesse quindi visitare le bellezze architettoniche ed artistiche lucchesi converrebbe rivoltare la testa all'in giù rischiando notevoli capogiri. Dopo la gaffe di appena un anno, quando vennero posizionati i pannelli turistici sulle Mura muniti di traduzioni a dir poco sbagliate, arriva adesso la mappa di via Mordini. A rendere nota la svista, è il consigliere del Pd, Serena Mammini, che non esita a criticare l'attuale amministrazione comunale elencando ulteriori sviste e, secondo il consigliere, inefficienze. "Penso che la mappa turistica di via Mordini (adesso via nova) - spiega la Mammini - sia sintomatica di una realtà, e rappresenti, sotto certi aspetti assai bene, quello che è oggi la nostra

città: una Lucca a capo in giù! Così come i totem di Puccini, quelli di Lucca Preziosa, quelli di Lucca Donna Jazz (per fare soltanto degli esempi) rimangono issati nelle vie e piazze cittadine

per lunghi periodi dopo la data di scadenza dell'evento, anche altri cartelli con pianta della città all'interno delle Mura danno il benvenuto in due lingue ai

■ "Manca una regia che coordini le iniziative"



Gaffe Ecco due esempi dei cartelli con la cartina di Lucca rovesciata



turisti: il centro commerciale naturale di Lucca. Peccato però che manchi l'indicazione tipica del "voi siete qui" cosicché molto spesso capita di imbattersi in visitatori che difficilmente riescono ad orientarsi; qualcuno forse, vedendo il labirinto di San Martino e sapendo delle tradizioni di Lucca Games penserà che si tratti di un gioco e ci perderà. Altro esempio: il Summer Festival, un evento importante, piaccia o no, che comunque assorbe notevoli risorse e rappresenta la città anche fuori di essa il cui box informativo e

promozionale è costituito da un goffo cubo in cartone pesante, un bugigattolo non certo all'altezza dell'evento. Si fa un gran parlare di turismo, di rivitalizzazione del centro storico, di orario di apertura dei negozi, di decoro urbano, manifestazioni, eventi e a volte prende il via qualche buona iniziativa, si stampano patinate brochure... però poi tutto rimane lì, un infinito non finito, non curato, non seguito, non tutelato e la sciatteria diviene sovrana assoluta; è evidente che, nonostante annunci, tentativi, spese, energie profuse, una regia in grado di coordinare tutto ciò è assente. Rovesciamo quindi la mappa di via Nuova e diamo una svolta reale alla città!"

